



IL GENERE FANTASTICO

ALL'ESTERO

Jorge Luis Borges

- mitologia letteraria costruita su eruditi riferimenti letterari e simboli, quali il labirinto, la biblioteca e gli scacchi, che emerge in particolare nelle raccolte di racconti *Finzioni* (1942) e *L'Aleph* (1949)
- sovvertimento dei parametri del tempo e dello spazio → situazioni immaginarie e surreali

IN ITALIA

Alberto Savinio

- esperienza letteraria a contatto con le avanguardie → il Surrealismo e la Metafisica
- alcune opere: *Canti della mezza-morte* (*Les chants de la mi-mort*), in francese (1914); *Hermaphrodito* (1918); *Casa "La vita"* (1943)
- nei suoi testi si rilevano, da una parte, scelte "trasgressive" dal punto di vista linguistico (*pastiche* multilingue) e grafico, dall'altra la presenza di una realtà fantastica su cui aleggia un'atmosfera onirica

Tommaso Landolfi

- alcune opere: *Dialogo dei massimi sistemi* (1937); *Il mar delle blatte* (1939); *La pietra lunare* (1939)
- effetto di inquietudine derivato dalla presenza di elementi onirici e surreali in una narrazione apparentemente di tipo naturalistico

Massimo Bontempelli

- alcune opere: il racconto fiabesco *La scacchiera davanti allo specchio* (1922); la raccolta di racconti *Miracoli* (1923-1929); i romanzi *Eva ultima* (1923); *Il figlio di due madri* (1929)
- "realismo magico", capace di cogliere l'alone "magico" del mondo in una letteratura aperta alla modernità

Dino Buzzati

- alcune opere: i romanzi *Barnabo delle montagne* (1933); *Il deserto dei tartari* (1940); le raccolte di racconti *I sette messaggeri* (1942); *Sessanta racconti* (1958); *La boutique del mistero* (1968)
- le tematiche prevalenti sono quelle dell'attesa e della ricerca di un senso ultimo alla vita, inserite in una dimensione favolistica, magica e simbolica